

Mario MORELLI

(Castelbolognese, 4 ottobre 1908 / Firenze, il 15 settembre 1966)

Terminati gli studi al Regio Istituto d'Arte per la ceramica di Faenza, nella sezione di foggatura inizia a lavorare presso la manifatture ceramiche faentine.

Dopo alcune esperienze presso la "Nuova Ca' Pirola" e la "Fornace Ceramica Bubani" nel 1930 decide di trasferirsi a Bergamo per lavorare nella manifattura "Ceramiche Bergamasche" dove rimane fino al 1932 con l'incarico di direttore artistico. Successivamente ricopre la carica di direttore artistico della Soc. An. "Ceramiche Bergamasche".

Nel 1933 torna a Faenza dove rileva la piccola fabbrica di ceramiche "Nuova Ca' Pirola", apre lo "Studio Ceramico Morelli" ed inizia a realizzare una produzione moderna escludendo dal catalogo della ditta la ceramica tradizionale.

Nel 1936 è presente alla VI Triennale d'Arte di Milano e nel 1937 ottiene un diploma d'onore all'Esposizione di Parigi; in questo stesso anno è chiamato ad insegnare ceramica presso l'Istituto d'Arte di Firenze.

All'attività di ceramista affianca, dal 1939, quella di insegnante al Regio Istituto d'Arte di Firenze e qui inizia a frequentare numerosi artisti attivi in Toscana.

Aprire un nuovo laboratorio nella sua abitazione a Firenze dove realizza essenzialmente pezzi unici in grés e maiolica e si occupa della commercializzazione di materiali e attrezzature per ceramisti e produzione di smalti e colori.

